

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI- PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2024

ENTE RICHIEDENTE	SASSISCRITTI APS
TITOLO DEL PROGETTO	VIVAIO: RADICI DI CONOSCENZA
VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE	TERRITORIALE DISTRETTO DELL'APPENNINO BOLOGNESE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il territorio montano compreso tra la valle dell'Alto e Medio Reno (Distretto dell'Appennino bolognese), specie nel comprensorio dei comuni di Alto Reno Terme, Castel di Casio, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Vergato è caratterizzata dall'assenza di centri aggregativi giovanili per la fascia 11-19. In particolare, si denota una scarsissima offerta anche di opportunità educative e culturali: non sono presenti centri artistici strutturati, luoghi di produzione creativa, di arricchimento dell'offerta formativa. Non esistono o non sono sufficientemente capillari luoghi fisici di incontro, scambio, fruizione artistica-culturale-ludica (ad eccezione dei centri sportivi e dei luoghi del divertimento a scopo commerciale). La nostra associazione dal 2006 si occupa di cultura in montagna, con particolare attenzione alle fasce fragili della popolazione e a un'alta qualità della proposta, con una specializzazione nella formazione extracurricolare e permanente (corsi, laboratori, workshop), anche destinata ai più giovani. All'interno dell'associazione - che da alcuni anni collabora con il CPIA Montagna di Castel di Casio, gli Istituti Comprensivi della zona (scuole secondarie di primo grado di Alto Reno Terme e Gaggio Montano) e in sinergia con l'ufficio di piano di zona - sono presenti figure professionali che si occupano di educazione e cultura per ragazzi nella fascia 11-19. Da oltre 15 anni inoltre curiamo in collaborazione con ITC Teatro dell'Argine dei laboratori di teatro all'interno del Polo Scolastico Maria Montessori-Da Vinci (scuola secondaria di secondo grado con oltre mille studenti), oltre a corsi di scrittura e giornalismo, spettacoli, incontri. Parallelamente, abbiamo attivato dei laboratori creativi anche per le scuole secondarie di primo grado di Porretta Terme e Gaggio Montano, con approfondimenti letterari in collaborazione con Bill, biblioteca della legalità di Lizzano in Belvedere.

Obiettivo del progetto proposto, dal titolo **VIVAIO RADICI DI CONOSCENZE** si pone l'obiettivo di partire dalla cultura per contrastare ogni forma di violenza e pregiudizio favorendo l'espressione personale e la condivisione tramite l'arte. Forti dell'esperienza e della partecipazione già testata nel progetto dello scorso anno **VIVAIO: LA CREATIVITÀ TERRENO DI RELAZIONE**, che ha visto giovani frequentare laboratori espressivi, a partire dalla letteratura, dalla valorizzazione delle diverse forme espressive, il progetto si pone l'obiettivo di lottare contro ogni forma di pregiudizio, puntando sul protagonismo dei partecipanti alle diverse azioni, il tutto con la finalità prioritaria di favorire il benessere sociale e relazionale dei partecipanti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto nelle diverse annualità ha permesso all'associazione di creare una rete con il territorio che coinvolge i servizi socio-sanitari, le istituzioni educative e ricreative del territorio. I laboratori realizzati hanno rafforzato le nostre relazioni precedenti all'interno delle scuole, attraverso corsi annuali extrascolastici o tramite incontri scolastici. Il progetto 2024 prevede di coinvolgere i ragazzi nella programmazione e tipologia dei corsi; anche per quanto riguarda le attività all'interno delle scuole, prima di ogni incontro verrà chiesto alla classe di compilare una tabella di screening che aiuti a tarare le attività sui bisogni dei ragazzi, che possono orientare con noi il tipo di offerta. Gli stessi destinatari saranno invitati a contribuire alla divulgazione e alla promozione delle iniziative proposte tramite l'uso di social e di modalità creative di comunicazione da loro scelte. La collaborazione che abbiamo attivato con RDM (Radio Dimensione Musica) di Silla di Gaggio Montano

permetterà di fare interventi ad hoc per promuovere e presentare il progetto, sicuri di una ricezione e copertura capillare nelle zone di interesse.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Siamo convinti che l'arte, la cultura e la possibilità di accedere alle diverse forme espressive possano essere strumenti concreti per il miglioramento del benessere personale e comunitario. Dal 2006 pensiamo e realizziamo progetti che a partire dalla relazione con l'ambiente specifico in cui ci troviamo (caratterizzato da uno straordinario paesaggio naturale funestato da una serie di problemi strutturali, economici, di spopolamento) possano mettere al centro la persona attraverso un'offerta artistica e culturale di qualità. In particolare, l'arte può essere chiave di volta (fino a, senza esagerare, riuscire a 'salvare la vita') per i più giovani. Possiamo dire questo per averlo esperito: come adolescenti di montagna un tempo e come formatori, animatori culturali e artisti oggi. Inoltre, la nostra conoscenza ed esperienza sul campo ci rende chiaro che occorre pensare qualsiasi progetto in termini collaborativi con le realtà già presenti, integrando risorse, pensiero, conoscenza delle diverse comunità e delle varie realtà attive sul territorio vasto in cui ci muoviamo.

A seguito dell'esperienza pandemica anche il nostro territorio ha rilevato forme di disagio e di chiusura degli adolescenti che hanno dovuto quindi confrontarsi con mesi di forzata limitazione nei contatti in presenza tra i coetanei. Il progetto vuole quindi offrire la possibilità ai ragazzi di esprimersi (con una molteplicità di linguaggi) restituendo loro uno spazio aperto e creativo in cui si possano sentirsi liberi di esprimere le loro potenzialità e capacità ideative, riflessive.

Per quanto riguarda i laboratori creativi, si seguirà una modalità fluida (che prevede l'uso di diversi spazi in Comuni differenti, la formazione di piccoli gruppi, la possibilità di coinvolgimento dei ragazzi stessi in alcune fasi della progettazione ma anche della formazione peer-to-peer. Tutto questo si presenta come assolutamente inedito sui nostri luoghi di riferimento, pur andando a coprire una domanda molto chiara e urgente: l'assenza di luoghi di interesse e coinvolgimento dei più giovani (esclusi i luoghi dello sport e/o delle attività scoutistiche), in cui i ragazzi possano formarsi, divertirsi, confrontarsi o anche, semplicemente, incontrarsi senza dover essere consumatori di qualcosa. Il focus principale sarà l'espressività con particolare attenzione alla scrittura creativa, alla lettura di testi, alla realizzazione e condivisione di contenuti attraverso forme espressive diverse, non scelte a priori, ma frutto della riflessione partecipata. La condivisione dei contenuti sarà resa possibile anche da un'azione che i partecipanti realizzeranno con la radio locale RDM, che da anni offre collaborazione alle varie iniziative.

La nostra attività pluridecennale e la presenza sul territorio fanno sì che possiamo approfondire, riprendere o rielaborare discorsi intrapresi negli anni con realtà sia pubbliche che private. Dalle scuole in precedenza indicate, ad alcune figure facenti parte dell'ufficio di piano del nostro distretto con cui abbiamo collaborato per altri progetti, alle biblioteche, ai referenti cultura delle varie amministrazioni, alle associazioni sul territorio con cui collaboriamo da tempo (per esempio Galleria Gomma Bicromata di Castel di Casio, Porretta Cinema di Alto Reno Terme, Associazione Maria Maddalena di Alto Reno Terme, Officina 15 di Castiglione dei Pepoli, a molte altre).

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Luoghi pubblici e privati (in collaborazione con realtà locali) nei comprensori di: Alto Reno Terme, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Castel di Casio, Vergato. Ad esempio: scuole, biblioteche, sale civiche, spazi privati di altre associazioni, studi di registrazione, teatri.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Tra i 50 e i 100 ragazzi tra gli 11 e i 19 anni. Destinatari indiretti: le famiglie dei ragazzi coinvolti, l'ambito scolastico. Prevediamo che partecipare a **VIVAIO RADICI DI CONOSCENZA** permetta ai giovani di

riconoscere e sviluppare le proprie competenze personali, relazionali ed espressive. Inoltre, crediamo che una modalità diversa di socializzazione rispetto a quelle note, soprattutto tramite l'arte e la creatività, possa portare a una maggiore consapevolezza civica e partecipativa, favorendo non solo la scoperta di sé ma lo sviluppo di una coscienza sociale e comunitaria che possa facilitare la partecipazione attiva alla vita collettiva e contrasti azioni, parole, reazioni violente.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le collaborazioni attualmente attivate sono con: Radio RDM di Silla di Gaggio Montano Associazione Gomma Bicromata di Castel di Casio, AIAB Associazione Immigrati di Altoreno Terme.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Le collaborazioni attualmente attivate sono con: Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Comune di Porretta Terme, CPIA MONTAGNA di Castel di Casio, IC A. Giuriolo di Alto Reno Terme, Polo Scolastico Montessori da Vinci di Alto Reno Terme, IC Salvo D'Acquisto di Gaggio Montano.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Come realizzato in altri progetti, somministreremo ai destinatari del progetto VIVAIO_RADICI DI CONOSCENZE dei questionari volti a fornirci indicazioni di gradimento e altre informazioni in merito al percorso svolto. Chiederemo ai referenti di area tematica di fornirci periodiche relazioni circa il progetto. Raccoglieremo materiale prodotto durante i laboratori e, qualora ne avessimo autorizzazione da parte degli autori, lo pubblicheremo sul sito.